



Comune di Ono San Pietro



UNIONE dei COMUNI
della MEDIA VALLE
CAMONICA
"Civiltà delle Pietre"

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 9 DEL 31/07/2023

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.175 COMMA 8 DEL TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 COMMA 2 DEL TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI.

L'anno duemilaventitre addì trentuno del mese di luglio alle ore diciotto e minuti trenta in seguito a convocazione disposta dal Presidente, presso la SALA ADUNANZE CONSILIARI DEL COMUNE DI ONO SAN PIETRO, si è riunito il Consiglio Comunale, con l'intervento dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. FORMENTELLI FIORENZO - Sindaco	Sì
2. BROGGI ELENA - Consigliere	Sì
3. VAIRA MARIA LISA - Vice Sindaco	Sì
4. FERRARI LORENZO - Consigliere	Sì
5. CASALINI MASNOVI GIAN FRANCO - Consigliere	Sì
6. ZANA STEFANO - Consigliere	Sì
7. TOSINI ASTERIA - Consigliere	Giust.
8. VAIRA PIER FRANCO - Consigliere	Sì
9. BAZZONI DANIELE - Consigliere	Giust.
10. ZANA CRISTIAN - Consigliere	Sì
11. TRONCATTI MOIRA - Consigliere	Sì
12.	
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Assiste all'adunanza l'infrascritto Segretario comunale, AVV. CARMEN MODAFFERI, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato nell'oggetto sopra riportato posto all'ordine del giorno.

Il Sindaco spiega che questo adempimento, la cui scadenza è prevista ogni 31 luglio, consente di apportare variazioni ai capitoli di entrata e di uscita. Dà atto del parere favorevole del revisore dei conti. Si sofferma sul contributo di euro 25.000 concesso dal BIM, che verrà utilizzato per far fronte ai costi relativi al piano per il diritto allo studio, e per questo ringrazia l'Assessore Broggi. Prosegue facendo riferimento al bando di Regione "Estate insieme" che ha permesso di contenere le rette e di fornire un servizio di qualità. Per quanto riguarda le cifre maggiormente considerevoli, ricorda che c'è lo stanziamento per la riqualificazione del chiosco, nel caso il Comune fosse ripescato nella graduatoria regionale. Prosegue dando lettura delle voci di maggiore rilevanza in parte entrata: utilizzo dell'avanzo di amministrazione per la parte a carico del Comune dei lavori sul chiosco, manutenzione ordinaria asfalti, manutenzione ordinaria acquedotto e manutenzione straordinaria fognatura, acquisto software ufficio anagrafe/elettorale; IMU; contributo per energia e gas; bando estate insieme; contributo del BIM; proventi dalla centralina; affitti di fabbricati; contributi diversi dal sempre dal BIM; contributo regionale per la riqualificazione del chiosco. In diminuzione sono stati modificati i proventi dai permessi di costruire. Nella parte spesa, si sofferma sulle spese di funzionamento dell'Unione, sugli interessi passivi dei BOC e del prestito BIM, sugli importi per la riqualificazione del chiosco; fa anche riferimento agli importi per l'acquisto delle attrezzature informatiche; ai contributi per il POF alla Direzione didattica. L'Assessore Broggi interviene per precisare che il contributo del BIM si colloca in parte corrente, mentre i 25.000 euro a titolo di contributo straordinario si trovano in parte capitale: quindi, i 20.000 che già erano stanziati a favore dei piccoli comuni sono stati spostati in parte corrente. Per quanto riguarda i lavori sulla *strada di mezzo*, questi sono il frutto di un accordo con il Comune di Capo di Ponte: il Comune di Ono San Pietro fornisce lo stabilizzato, i proprietari dei terreni faranno la messa in opera, il Comune di Capo di Ponte rimborsa poi il 50% della spesa. Inoltre, relativamente al piano per il diritto allo studio, sono state rimpinguate somme del piano come da POF, sia per i buoni libri che per i buoni viaggio. Infine, ricorda che si prospetta un importante problema, che chiederà ulteriori sacrifici, ovvero quello dell'IVA che è a carico dell'Ente nel caso di maggiorazione dei prezzi registrati negli appalti di lavori dell'anno scorso. Il Ministero ha stanziato un contributo da erogare alle imprese per la maggiorazione dei prezzi, ma non tiene conto dell'IVA, quindi circa 15.000 euro di IVA rimangono in capo al Comune. Il Sindaco riprende la parola per dare atto della salvaguardia degli equilibri e del parere favorevole del revisore dei conti.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n.2 del 17/04/2023 dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2023/2025, con la quale sono stati definiti i programmi da realizzare;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 17/04/2023 dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025;

VISTO l'articolo 175 comma 8 del D.lgs. 267/2000, per il quale: "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

DATO ATTO che, in attuazione di quanto sopra, il Servizio Finanziario ha provveduto a effettuare la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento degli equilibri stabiliti dalle norme contabili per la copertura delle spese correnti e in conto capitale, e il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio;

VISTI in particolare i commi da 3 a 5-quinquies del citato articolo 175 del TUEL, che disciplinano le competenze delle variazioni degli stanziamenti di bilancio;

RILEVATA la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione 2023-2025, al fine di adeguare gli stanziamenti alle effettive necessità connesse all'attività amministrativa, si ritiene di procedere con le opportune variazioni, dettagliate nell'allegato 8);

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato;

DATO ATTO che a seguito dell'istruttoria compiuta dal Servizio finanziario è stata verificata la congruità dell'attuale stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità;

VISTO INOLTRE l'articolo 193 comma 2 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per il quale: "Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui";

CONSIDERATO che, in sede della ricognizione operata ai sensi del comma precedente, è emerso quanto segue:

- non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato articolo 194;
- gli stanziamenti inseriti nel bilancio di previsione 2023-2025 sono stati tenuti sotto costante controllo, operando le correzioni rese indispensabili a seguito dei mutamenti di ordine normativo e delle segnalazioni dei responsabili dei settori, correzioni che si sono concretizzate dal punto di vista contabile-amministrativo in variazioni di bilancio, tutte rispettanti il principio del pareggio;
- la gestione di competenza relativa alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio presenta una situazione di equilibrio;
- la gestione degli incassi e dei pagamenti è stata finalizzata a garantire: un'adeguata liquidità volta a evitare o contenere l'utilizzo delle anticipazioni di cassa; il rispetto dei vincoli imposti dal pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi 707-732 della L. n. 208/2015; l'esigenza di dar corso in modo tempestivo ai pagamenti, conformemente alla normativa vigente;

VISTI:

- il decreto legislativo n. 267/2000 così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011 e dal decreto legislativo n. 126/2014;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore dei conti, acclarato al Prot. n.1963 del 27/07/2023 e depositato agli atti;

CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI espressi per alzata di mano da n. 9 consiglieri presenti e votanti in forma palese;

DELIBERA

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'articolo 175, comma 8 del TUEL, è stata effettuata la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

DI APPORTARE al bilancio di previsione 2023-2025, per le motivazioni rappresentate in premessa, le variazioni riportate nell'allegato 8), che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI DARE ATTO che viene conseguentemente variato il documento unico di programmazione (DUP) 2023-2025 tenendo conto delle variazioni di cui alla presente deliberazione;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'articolo 193 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267:

- alla data odierna, risultano rispettati gli equilibri di bilancio e, sulla base delle valutazioni e delle stime condotte, l'esercizio in corso si concluderà mantenendo la gestione in condizione di pareggio;
- non risultano debiti fuori bilancio conosciuti o conoscibili;
- alla data odierna, risulta rispettato il pareggio di bilancio; le proiezioni al 31 dicembre consentono inoltre di prevedere il rispetto dei vincoli di legge;

DI DARE ATTO che sulla presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Presidente
FORMENTELLI FIORENZO

Il Segretario Comunale
MODAFFERI CARMEN

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale MODAFFERI CARMEN